

LA MONTAGNA NATURA, CULTURA E SPORT

A cura di Davide Pasquali
d.pasquali@altoadige.it

LA LOCANDA

Oswald Stimpf

Magia di canederli:
la malga Kurzkofel
in val di Valles

la malga Kurzkofel in val di Valles

la casa del buonumore
nödél di tutti i tipi. Il
meglio? Grano saraceno
con speck rosolato

DI VALLES. Protetta a nord dai
Monti di Fundres, la valle Valles
in l'omonimo paese entra da
Pusteria verso nord. È il
punto di partenza per appaganti
escursioni nelle selvagge monta-
gne che in molte vette superano
emila metri. Dal fondovalle si
apre una stretta e ripida strada
che porta al famoso villaggio
Malga con le caratteristiche
cucine in legno. È lì, all'inizio di
questa salita, che su bei prati,
circondato da fitto bosco e in riva
ad uno spumeggiante torrente
che è adagiata la Malga Kurz-
kofel, una caratteristica casa in
legno e tradizionale. Prende il nome
dalla montagna che si innalza
a ridosso della casa. Con il
fiume, gli ombrelloni, ampio
spazio giochi, un piccolo laghetto
recintato dove sguaizzano
tre, prato con sedie sdraio
per prendere il sole e non per ul-
timo una cucina curata con piatti
tipici è una destinazione idea-
le per famiglie. Erna Landthaler
sempre di buon umore, ge-
re l'esercizio, aiutata in cucina
dal cuoco Georg e dalla in-



stancabile Martha, la maga dei
canederli. Ne troviamo di tanti
tipi diversi, i più gettonati sono
quelli pressati al grano saraceno
con speck rosolato. I giovani,
che hanno fatto della baita un lo-
ro ritrovo, sono entusiasti dello
hamburger alla Kurzkofel con
formaggio fuso, patatine fritte e
una salsa piccante, come option-
al con aggiunta di speck croc-
cante. Non mancano il gulasch,
manzo lessato all'agro, taglieri
con affettati e formaggi e piatti
speciali per bambini. Di pome-
riggio troviamo le signore del
paese - e non solo - a gustare i
dolci e torte e escursionisti al ri-
torno dalle loro gite nelle mon-
tagne circostanti.

La scheda. Baita Kurzkofel
Hütte, Hinterlande 14, 39037
Valles. Aperto: 25/05 - 06/10 e
da Natale a Pasqua. Merc. riposo.
Cucina fino alle ore 16.00,
ve e sa fino alle 22. Tel: 0472
547007, cell. 340 41 92 864. La
gita. Presso la Malga Kurzkofel
inizia un sentiero tematico. L'itinerario
del latte (Milchsteig) in-
clude diverse tappe con giochi e
installazioni dedicate a questo
eccezionale alimento e ai suoi
prodotti e che termina al villag-
gio delle oltre 30 baite di Malga
Fane. Durata 1 h 20' lunghezza
3,4 km, dislivello 355 m. Per ar-
rivarci. Da Rio Pusteria deviare
dalla statale e proseguire per
13,6 km verso Valles, passare il
paesino, andare avanti verso la
fine della valle, oltrepassare il
parccheggio presso gli impianti
di risalita, arrivando a una sbar-
ra con un parccheggio. Il passag-
gio fino alla Malga Kurzkofel è
comunque permesso agli ospiti.

Sui Monti Sarentini
La META: Laghi Gelati
e Monte del Pascolo

La gita da Scaleres. Dalla frazione di Varna a uno stupendo laghetto
I campi di rododendri in fiore e un grandioso panorama dalla cima



I laghi gelati di Scaleres

FERNANDO GARDINI

BOLZANO. Da Scaleres frazione
del comune di Varna, con buo-
na strada asfaltata, ci portiamo
al parccheggio Steinwend a qua-
ta 1450.

Seguendo il sentiero con se-
gnavia 4, 5, 13 raggiungiamo
ben presto un bivio: a destra
prosegue il sentiero 4 a sinistra
il 5 e 13 che seguiamo. La salita
continua dolcemente raggiun-
gendo a m 1700 la biforcazione
dei due sentieri: a destra il 5 per
la Lorenzischarte / Forcella San
Lorenzo e a sinistra il 13 per
Schrüttenseen / Laghi Gelati.
Sulle mappe non aggiornate il
segnavia 13 è indicato col 7A ed
è con questo itinerario che a m
1960 raggiungiamo il primo dei
Laghi Gelati, poco discosto ve-
n'è anche uno più piccolo. La sa-
lita continua seguendo il 7 per la
Lorenzischarte che, passando
fra rododendri in fiore, si porta
sopra il lago e quindi in sa-
li-scendi va a immettersi nel
sentiero 5 che sale al passo a
quota 2190. Abbiamo raggiunto

la tabella con la scritta "Lorenz-
scharte" ma stranamente il sen-
tiero sale ancora di qualche me-
tro e dopo aver costeggiato una
pozza con neve cala fino a inter-
cettare il sentiero 7. Sulle tabelle
i tempi danno il Monte del Pa-
scolo / Königsanger a 50 minuti
e decidiamo di raggiungerlo. È
molto caldo, il percorso è lungo
e in realtà giungiamo alla vetta
dopo oltre un'ora. La fatica è ri-
pagata dall'ampio panorama
che ci viene offerto: Odle, Sella,
Marmolada, Sasso Lungo e Piat-
to, Catinaccio nelle Dolomiti,
ma anche i monti austriaci della
Zillertal e della Stubaiertal sono
da qui visibili. Su questa cima ol-
tre alla croce è stata posta una
piattaforma orientativa che co-
pre l'intero orizzonte. Poco più
in basso abbiamo il Rifugio e il
Lago Rodella e da qui si scorge
anche la chiesetta del santuario
Latzfonserkreuz. Per il rientro
ripercorriamo lo stesso itine-
rario fino alla forcella San Lorenzo
e riprendendo il sentiero 5 ini-
ziamo la discesa in Val Scaleres.
Al bivio di quota 2115 anziché
prendere il sentiero 7 fatto

nell'andata, ci manteniamo sul
5. La lunga discesa va a chiudere
il giro al bivio tra i sentieri 5 e 13
e da qui invertendo il percorso
dell'andata rientriamo al po-
steggio.

Zona: Val Scaleres
Gruppo: M.ti Sarentini-Gr. della
Cima di S. Giacomo
Mappe: TABACCO: 30-
KOMPASS: Digital Map Alpi-
MAPGRAPHIC: 12
Dislivello metri: 1030 Tempore:
6:00 Distanza Km: 13,5
Valutazione: E
Itinerario: Posteggio Steinwend
(1450), sent. 13 (1525), Laghi
Gelati (1960), Forcella S. Lorenzo
(2190), Monte del Pascolo (2436),
Forcella San Lorenzo (2190), bivio
5-7 (2115), Steinwend (1450).



IL CONSIGLIO

del Museum Ladin Ciastel de Tor

Lungo il percorso
geologico
in quel di Bulla

Sul percorso di Bulla

Escursione al percorso geo-
logico di Bulla, in Val Garde-
na.

Il percorso geologico di Bul-
la, in Val Gardena, è caratte-
rizzato da numerose testimo-
nianze della genesi delle Do-
lomiti.

Ogni venerdì di luglio e ago-
sto il Museum Ladin propone
un'escursione guidata con
un paleontologo per scoprir-
le.

Si è partiti con la prima escur-
sione il giorno 5 luglio.

Si tratta di un itinerario ad
anello con magnifiche viste
panoramiche sulla Val Garde-
na, la Rasciesa, il Seceda e le
Odle: è il percorso geologico
di Bulla, in Val Gardena, itine-
rario dell'escursione guidata
con un paleontologo che il
museo propone ogni venerdì
pomeriggio di luglio e ago-
sto.

Lungo il percorso saranno
fornite spiegazioni sui feno-
meni geologici che hanno
portato alla genesi delle Do-
lomiti.

Degli affioramenti documen-
tano inoltre la più grande
estinzione di massa di tutti i
tempi, avvenuta 252 milioni
di anni fa.

Partenza alle ore 14 davanti
all'Associazione turistica di
Ortisei (Val Gardena), rientro
alle ore 18.

Il costo dell'escursione è di
20 euro, prenotazioni presso
l'associazione turistica di Or-
tisei al numero telefonico
0471 777600.

Per informazioni contattare
il: Museum Ladin Ciastel de
Tor, via Tor 65, San Martino
in Badia, telefono 0474
524020, www.museumla-
din.it.

National Geographic, nuova produzione sulle Dolomiti

documentario
la barriera corallina
iniziato dalla Idm
in Fund Alto Adige

ANO. National Geographic
ancia la sua nuova produ-
e originale. Un viaggio alla
erta delle antiche barriere
line custodite dalle Dolo-
realzo e paleontologo Fa-

le riprese della nuova produzio-
ne originale di National Geogra-
phic che sarà poi in onda in au-
tunno e racconterà i segreti di
alcune tra le creature viventi
più antiche al mondo: le barriere
coralline.

Quando si parla di barriere
coralline vengono immediata-
mente in mente immagini di ac-
que cristalline e piene di vita.
Ma per scoprirne i segreti e so-
prattutto il loro ruolo nella no-



ste intatte fino ad oggi.

Federico Fanti, geologo e pa-
leontologo e National Geogra-
phic Explorer, ci accompagna
in un viaggio nel tempo, dalle
antiche barriere coralline a
quelle che si possono ammirare
oggi nei mari della Tanzania e
dei Caraibi. Con lui Grace
Young, ingegnere robotico, e
Vanessa Lovenburg, biologa
marina. Tre ricercatori, tre pro-
spettive, un unico obiettivo: